



Sindacato Autonomo Trazione e Magazzini Approvvigionamento

✉ Via Magenta 13, 00185 Roma ☎ 064456789 fax 0644104333 www.satorsa.it – Email: sat.orsaferrovie@sindacatoorsa.it

MOZIONE FINALE DIREZIONE NAZIONALE SAT – ORSA

In data 1, 2, 3 aprile 2009, in Grottaferrata (Roma), si è riunita la Direzione Nazionale SAT che ha affrontato le tematiche del settore e delle situazioni inerenti il rinnovo contrattuale.

Gli interventi sono stati tutti incentrati sulle difficoltà di dialogo con la Dirigenza, che in maniera arrogante evita qualsiasi forma di contrattazione, applicando unilateralmente iniziative che spesso sono in contrasto con il contratto attualmente in vigore.

Sono state evidenziate, in particolare, le condizioni nelle quali si dibattono i lavoratori delle O.M.C. di Catania, Verona e Foligno, non dimenticando gli altri impianti.

A riguardo di Catania, primo impianto, assieme a San Nicola di Melfi, rientrante in un programma di dismissione che F.S. tende ad attuare, si evidenzia come i lavoratori, ad oggi, sono stati comandati a presentarsi presso una sede diversa nella quale dovrebbero seguire dei non meglio specificati corsi di aggiornamento senza alcuna contrattazione e o informazione alle OO.SS..

Nelle altre realtà, le difficoltà sono legate alla condotta che l'Azienda pone in atto in relazione ad azioni atte ad esternalizzare lavorazioni, nascondendosi dietro la carenza di personale, vedi Verona, ove un nutrito numero di addetti sono stati comandati a recarsi in trasferta a Vicenza, non conoscendo se questo può essere un primo passo verso la definizione della loro posizione in questo impianto, mascherando così una possibile futura dismissione; Foggia, invece, attualmente paventa sola una riduzione delle commesse Cargo, che avrà, se confermata, una drastica riduzione sulla produzione delle sale montate.

Questo apre prospettive negative nel prossimo futuro su tutta la manutenzione; si schiuderebbe un capitolo nel quale si manifesterebbe una dismissione del settore; infatti, a supporto di ciò si evidenzia che a breve si prospetta la chiusura dell'O.M.R. di La Spezia Migliarina e dell'O.M.V. di Padova.

Nell'attuale e difficile quadro sindacale nel mondo del lavoro, la Direzione Nazionale SAT vede fondamentale l'unità delle maestranze, per contrastare con la dialettica e la lotta le involuzioni determinate dal mercato liberalizzato del servizio ferroviario senza regole, a tutela e salvaguardia dei diritti e della dignità dei lavoratori.

In tale prospettiva, di centrale e preoccupante incombenza si pone il problema delle esternalizzazioni, fonte e causa di notevoli preoccupazioni, al cospetto di un processo che appare sempre più inarrestabile e senza limiti, proprio per l'assoluta mancanza di regole, carenza che favorisce la competizione al ribasso tra le retribuzioni e le condizioni di lavoro; ciò malgrado i molteplici accordi siglati tra le OO.SS. e la società TRENITALIA, nei quali si è espresso l'obiettivo di porre fine alle esternalizzazioni, ponendo l'accento sulla reinternalizzazione delle lavorazioni appaltate nel 2005, ad oggi, ai buoni propositi, non sono seguiti fatti concreti.

Allo stesso modo la Direzione si è poi espressa sul problema della sicurezza, ancora carente nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento agli effetti scaturenti dalle lavorazioni svolte in presenza di amianto e delle ricadute rivenienti dai curriculum vitae, spesso non rispondenti alle realtà, pervenuti ai lavoratori.

È fondamentale, ed opportuno, evidenziare come il rilancio del trasporto merci ferroviario consentirebbe un abbattimento dell'inquinamento e della diminuzione traffico su gomma, atto ad aumentare la sicurezza sulla circolazione stradale.

È stata ribadita la necessità di un sostanziale e concreto rilancio delle varie professionalità, svilite da un'organizzazione aziendale fallimentare, evitando, laddove non sia previsto, la polifunzionalità delle figure professionali della manutenzione.

In questa ottica, per citarne una, si guarda al verificatore, la cui attività, fondamentale per la sicurezza dell'esercizio, è ancora emarginata dalla scarsa attenzione che la società F.S. le presta, senza dimenticare, ovviamente le altre figure professionali.

Altrettanto importante è la fase contrattuale che vede il Sindacato impegnato da tempo senza che ad oggi ci siano sostanziali novità che possano garantire ai lavoratori un recupero economico, in ragione dell'inflazione, ed un aspetto giuridico normativo che sia garante della tutela dello stesso e dell'occupazione.

È stato evidenziato come la Segreteria Nazionale S.A.T., a riguardo di divulgazioni ed informative è a volte scarna e questo, sovente, crea grosse difficoltà alle periferie che spesso non hanno la possibilità di affrontare tematiche nei riguardi degli iscritti e non, sia di carattere nazionale (vedi nuovo CCNL), sia nelle riunioni con la Società di affrontare meglio le discussioni in quanto più informati a seconda delle problematiche in essere.

In tal senso si sollecita la Segreteria Nazionale a manifestare quanto sopra evidenziato alla Segreteria Generale Or.S.A., affinché questa si renda conto che non è più possibile continuare ad essere carenti nelle informative perché deve garantire agli attivisti la possibilità di informare i lavoratori con notizie tempestive e rispondenti la realtà.

Inoltre si chiede una più incisiva azione nei confronti dell'Azienda, eventualmente anche attraverso ricorsi legali (vedi art. 28 legge 300), che consenta al Sindacato di riprendere quella funzione istituzionale che gli era riconosciuta fino a ieri.

La Direzione Nazionale ritiene indispensabile un forte coinvolgimento dei lavoratori per mezzo di assemblee nei luoghi di lavoro e dei viaggiatori e delle loro Associazioni, attraverso volantaggi da effettuare nelle stazioni, per informarli della grave situazione nella quale si dibatte Trenitalia..

CONCLUSIONI

La Direzione sollecita la Segreteria Generale ORSA-FERROVIE ad essere più presente nei confronti dei settori come il nostro e di affermare l'importanza di questo sindacato che deve avere pari dignità in tutto e per tutto, affinché non si resti fuori da quei contesti nei quali si prospettano eventi che possano dare nuovi apporti di iscritti ed attivisti.

Grottaferrata, 3 aprile 2009

LA COMMISSIONE MOZIONE FINALE

Benedetto – Corcione - de Chiara – Lucchetti - Mister – Masetto – Santagati - Severi

VOTATA ALL'UNANIMITÀ